



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"JOHN FITZGERALD KENNEDY"**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE V C

DOCUMENTO FINALE

ROMA, 30 MAGGIO 2020



LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"

✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 www.liceokennedy.it

✉ rmeps180007@istruzione.it ✉ rmeps180007@pec.istruzione.it

Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C Anno Scolastico 2019-2020

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento d'Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.liceokennedy.it/didattica/offerta-formativa-ptof/>

Regolamento: <https://www.liceokennedy.it/documentazione/regolamenti/regolamento-di-istituto/>

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, alcuni dati ed elementi rilevanti.

A) Strutture

Il Liceo è provvisto di:

- Laboratorio informatico con connessione Intranet/Internet
- Ambienti didattici dotati di LIM e/o schermi multimediali interattivi
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Palestra e impianti sportivi ampi e attrezzati

La scuola ha una sede succursale provvista di laboratorio informatico e ambienti didattici caratterizzati dalle stesse dotazioni della sede centrale.

L'attività didattica si svolge in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a specifici docenti o discipline, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora.

Per approfondimenti sul modello, si veda all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.it/didattica/progetto-dada/>.

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, partecipazione alle simulazioni ONU, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono stati assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

C) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti. Le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi nell'ambito della loro stessa classe, anche se, agli studenti particolarmente interessati, è stato consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.it/didattica/pcto-jfk/>.

D) Didattica a distanza e valutazione

In seguito alla decisione di sospendere le attività in presenza, assunta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il giorno 4 marzo 2020, ai fini del contenimento del contagio da COVID-19, la scuola ha immediatamente predisposto le misure necessarie a proseguire l'azione didattica a distanza.

Le attività di didattica a distanza sono state avviate il giorno 6 marzo 2020. L'assetto organizzativo e gli strumenti adottati per la didattica a distanza includono in particolare:

- **Videolezioni sincrone** (videoconferenza) per tutte le discipline secondo un orario mattutino regolare costituito da 4 unità di 50 minuti ciascuna
- **Interazione asincrona tramite chat ed e-mail**
- **Classi virtuali e sito web per la condivisione di materiali didattici ed elaborati**
- **Svolgimento di esercitazioni e attività cooperative**
- **Comunicazioni sulle attività tramite la Bachecca del registro elettronico**

Nell'ambito delle attività di didattica a distanza, la scuola ha provveduto a supportare gli studenti fornendo gli account necessari per l'accesso alle piattaforme e, per coloro che ne hanno avuto necessità, dispositivi in comodato d'uso.

In conformità alle indicazioni e alle raccomandazioni espresse dal Ministero dell'Istruzione, il Collegio Docenti e i dipartimenti disciplinari hanno deciso di adottare criteri di valutazione formativa per il periodo di attività a distanza. Tali criteri costituiscono parte integrate delle **linee guida per la valutazione finale** dell'anno scolastico 2019-2020, adottate dal Collegio Docenti e conformi a quanto disposto dall'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Le linee guida per la valutazione finale dell'anno scolastico 2019-2020 sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.liceokennedy.it/linee-guida-per-la-valutazione-finale-della-s-2019-2020/>

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie
Carla Maria Ciabatti	Scienze naturali
Antonia Farano	Disegno e Storia dell'Arte
Massimo Frana	Storia
Gabriele Guarino	Materia Alternativa all'IRC
Maurizio Marchettini	Matematica e Fisica
Maurizio Panetta	Filosofia
Augusto Santelli	Italiano e Latino
Stefania Sarrocco	Inglese
Elena Sovani	IRC
Rossana Suraci	Scienze Motorie

Ha svolto la funzione di coordinatore e il prof. Maurizio Panetta e quella di segretario il prof. Augusto Santelli.

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie
Stefania Sarrocco	Inglese
Augusto Santelli	Italiano e Latino
Maurizio Marchettini	Matematica e Fisica
Massimo Frana	Storia e Filosofia
Antonia Farano	Disegno e Storia dell'Arte
Carla Maria Ciabatti	Scienze naturali

B) Composizione e storia della classe

La classe 5^a C è costituita da 21 studenti (12 ragazzi e 9 ragazze) -un alunno che aveva frequentato dal secondo liceo si è trasferito quest'anno presso altro istituto - che hanno frequentato insieme l'intero quinquennio. La composizione della classe nel suo nucleo fondante è rimasta pressoché invariata - solo un alunno è subentrato all'inizio del quarto anno - pur avendo subito nel corso degli anni una fisiologica diminuzione dovuta a motivi diversi.

La 3^a C dell'a.s. 2017-18 comprendeva 24 alunni, di cui uno proveniente da una classe dello stesso istituto ed un'altra da altro istituto. Allo scrutinio del terzo anno due studenti sono stati respinti.

Nel corso dell'a.s. 2018-19 un'alunna si è trasferita presso un altro istituto e cinque alunni hanno frequentato, parzialmente o completamente, lo stesso anno scolastico all'estero.

Si registra nell'arco del triennio, grazie alla presenza di un corpo docente in buona parte stabile e di un gruppo di ragazzi propositivi, un'evoluzione positiva che ha investito buona della classe.

C) Quadro orario degli insegnamenti e continuità didattica

Materia	Lezioni settimanali	Ore svolte in presenza (al 4/3/2020)	Ore svolte a distanza¹ (5/3-30/5/2020)	Continuità didattica nel triennio
Disegno e Storia dell'arte	2	38	8	Si
IRC/Materia alternativa	1	16/6	9/4	Si/ Nuovo docente al V anno
Filosofia	3	62	25	Si
Fisica	3	50	16	Nuovo docente al V anno
Lingua e cultura inglese	3	55	33	Si
Lingua e cultura latina	3	42	17	Nuovo docente al V anno
Lingua e letteratura italiana	4	80	29	Nuovo docente al V anno
Matematica	4	67	30	Nuovo docente al V anno
Scienze naturali	3	54	18	Si
Scienze motorie	2	31	12	Si
Storia	2	43	19	si

D) Rappresentanti di classe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori. Gli studenti Barberini Lorenzo e Mernone Bruno hanno svolto il ruolo di rappresentanti di classe nel V anno.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico

Il percorso didattico-disciplinare della classe 5C è proceduto nel corso del presente anno scolastico in modo generalmente lineare e produttivo. La frequenza è stata regolare per gran parte della classe e il comportamento degli studenti sostanzialmente corretto nei riguardi del corpo docente e nelle relazioni interpersonali. Alcuni alunni, specialmente in alcune discipline, hanno mantenuto un rapporto prevalentemente scolastico. Nella maggior parte delle discipline si è creato comunque un clima di collaborazione e la lezione è stata intesa spesso come un momento importante della preparazione producendo un rendimento mediamente più che discreto. In altre, nonostante la partecipazione sia stata comunque attenta, il rendimento è risultato mediamente inferiore

Va rilevata una situazione di maggior fragilità in alcune discipline che riguarda alcuni studenti, per quanto attiene il metodo, l'esposizione e la rielaborazione critica delle conoscenze

Alcuni alunni hanno proficuamente coniugato le legittime ambizioni di profitto a sinceri interessi culturali, distribuiti sulle diverse aree disciplinari. La lunga e costante applicazione prodigata nell'arco dell'intero percorso scolastico ha consentito loro di conseguire solide competenze che oggi, a conclusione del cammino liceale, coprono efficacemente tanto l'area umanistica, quanto quella scientifica fino a far registrare livelli di profitto ottimi in più discipline.

Va del resto sottolineato come la classe abbia goduto, nell'arco dell'intero quinquennio, di un corpo docente stabile, con l'eccezione delle discipline di italiano, latino, matematica e fisica i cui docenti sono cambiati all'inizio del presente a.s.

¹ Ogni unità oraria nel periodo di didattica a distanza è stata di 50 minuti.

F) Attività didattiche e formative integrative e partecipazione a progetti

Attività e progetti svolti nel corso del triennio:

I ragazzi nel corso del triennio hanno partecipato o tutti insieme o a piccoli gruppi alle seguenti attività:

- Nuoto (pacchetto di undici lezioni di nuoto)
- Gruppo sportivo (Partecipazione campionati studenteschi di corsa campestre e di atletica)
- Progetto volontariato Caritas presso la mensa di Ostia
- Progetto anziani Sant'Egidio
- Progetto Mani Tese in collaborazione con la Feltrinelli
- Raccolta alimentare Caritas
- Progetto Caritas AIDS
- Progetto "Giardino dei semplici" con Roda-Roma presso la Biblioteca Nazionale
- Raccolta Sangue EMA-ROMA.

Attività P.C.T.O.

III anno

- Comunicazione via Web (Toolit)
- Know how, conoscere il lavoro, creare lavoro (Eleusis)
- Primo Soccorso (Salvamento Academy)

Anni Successivi

- Arte senza Pietà (Ass. "In Itinere")
- Start Up Your Life I e II (Unicredit)
- Il Giardino dei Semplici (RODA onlus)
- Costruzione di una scheda catalografica (MUCIV)
- Patrimonio culturale in tempo di guerra (MUCIV)
- Io sono un gatto (Animal Aid Italia)
- IMUN, GCMUN (United Network)
- Educazione Finanziaria (CONSOB)
- Progetto AIDS (Caritas)
- Tirocinio Formativo (Randstad)
- Prototipazione Rapida (A-Sapiens)
- Young Business Talents (Praxis)
- Il mestiere del giurista (Università Roma Tre)
- Io non me la bevo (Federazione Motociclistica Italiana)
- Il mestiere dell'analista economico (Banca d'Italia)

Cittadinanza e Costituzione

- Gli ultimi sette punti dell'elenco delle attività e progetti svolti nel corso del triennio sono specificatamente correlate alle tematiche di educazione alla cittadinanza così come la partecipazione alla Conferenza sui corridoi umanitari e altre numerose attività di P.C.T.O, come è riscontrabile dalla lettura dei punti dell'elenco relativo.
- Il Prof. Massimo Frana, nell'ambito dell'insegnamento della sua disciplina ha inoltre dedicato particolare attenzione alla trattazione dei Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

Altre attività

- **Viaggi di istruzione:**

3 C a.s. 2017/18	campo scuola Policoro visita a Torino	area ambientalistico-sportiva area storico artistica
4 C a.s. 2018/19	visita a Milano	area storico artistica
5 C a.s. 2019/20	visita a Trieste	area storico artistica

Uscite didattiche e partecipazione eventi

- Conferenza sui cambiamenti climatici - prof. Antonello Pasini (CNR) 14 febbraio 2020
- Visita guidata alle mostra BACON, FREUD, LA SCUOLA DI LONDRA
- Conferenza sui Corridoi Umanitari proposta da Sant'Egidio
- Visita alla Villa del Vascello su Carboneria e Risorgimento italiano

G) Simulazione delle prove dell'Esame di Stato

Nonostante la sospensione delle attività didattiche in presenza e le disposizioni sullo svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2019-20 di cui all'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, è stato possibile organizzare una simulazione della prova scritta di Italiano: essa si è svolta il 2 marzo, ha previsto le sette tracce nelle tre tipologie dell'Esame e ha avuto durata di 6 ore. Non sono state comunque svolte altre simulazioni delle prove scritte.

H) Elaborato della prima parte del colloquio dell'Esame di Stato

In relazione a quanto previsto dall'O.M. 10/2020, concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione art. 17 comma 1 a), si attesta quanto segue: entro il primo giugno è stato assegnato agli alunni il seguente tema riguardante l'elaborato sul quale verterà la prima parte del colloquio dell'Esame di Stato: "si utilizzino gli strumenti del calcolo differenziale e integrale per la descrizione e l'elaborazione di un'applicazione di fisica scelta tra gli argomenti studiati in elettromagnetismo e meccanica."

I) Libri di testo

L'elenco dei libri di testo adottati è consultabile sul sito Web della scuola, all'indirizzo:

https://www.liceokennedy.it/anno-scolastico/cons_classi/libri-di-testo/

3. Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

Disegno e Storia dell'arte

(prof.ssa Antonia Farano)

OBIETTIVI E METODI DIDATTICI

Gli obiettivi prefissati nel triennio sono stati programmati per sviluppare una mentalità aperta e organizzativa, al potenziamento delle capacità espressive in termini di razionalità, sintesi e chiarezza espositiva. In remoto gli obiettivi minimi, rivisti nella riunione di dipartimento, sono il livello di conoscenza generale delle principali linee tematiche della disciplina e l'acquisizione della terminologia specifica oltre alla capacità espressiva.

ARGOMENTI E PERCORSI

Il programma preventivato è stato svolto con regolarità, nonostante la didattica in remoto. Gli argomenti trattati sono: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Divisionismo, Espressionismo, sviluppati durante il trimestre e parte del pentamestre, in remoto: Art Nouveau, Secessioni di Vienna e Berlino, Cubismo e Futurismo.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli alunni, nonostante le difficoltà legate alla nuova didattica in remoto, sono stati coesi e pronti ad accogliere e seguire le varie proposte di carattere didattico-culturale. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono stati complessivamente adeguati. Buona parte degli allievi si sono distinti per interesse, partecipazione, volontà ad approfondire temi e ampliare le proprie conoscenze, alcuni hanno mostrato un impegno sicuramente buono ma a tratti discontinuo. Gli obiettivi preventivati, per la maggioranza della classe, sono stati mediamente raggiunti. Pertanto il profilo della classe risulta buono con punte di eccellenza per un gruppo di alunni, mentre per un esiguo numero risulta discreto/sufficiente. Non sono presenti, al momento, comportamenti negativi.

La classe, nel trimestre, ha partecipato alla mostra "La scuola di Londra: Freud e Bacon".

I.R.C./MATERIA ALTERNATIVA:

I.R.C.

(Prof.ssa Elena Sovani)

Metodologia e obiettivi didattici

Il metodo di lavoro proposto è stato a carattere dialogico con l'uso di testi di approfondimento come quotidiani, libri e riviste, documenti e materiale audiovisivo come film e documentari.

Dal 9/3, per l'emergenza Corona virus, le lezioni si sono svolte con la modalità video(DAD) con l'utilizzo di MEET.

Gli obiettivi cognitivi della programmazione prevedono:l'analisi e l'approfondimento del concetto di valore dal punto di vista religioso e laico e , il cambiamento della società contemporanea, del modo di vivere oggi i valori;il consolidamento della propria identità culturale e religiosa attraverso il confronto con altre culture e religioni ; la conoscenza del ruolo del Cristianesimo nei processi storici contemporanei e nel dibattito pubblico italiano e internazionale sulle questioni di etica.

Gli obiettivi operativi prevedono: saper fare l'analisi delle"domande di senso della vita umana"e attraverso di esse cogliere la dimensione della cultura religiosa nel proprio ambiente e nelle altre culture;approfondire l'importanza del ruolo della Chiesa Cattolica nella storia contemporanea. Saper differenziare le diverse religioni e saper valutare criticamente similitudini e differenze. Comprendere le diversità per favorire il dialogo, capire come accostarsi al prossimo con umiltà, comprensione e spirito caritativo.

Argomenti e percorsi

Il percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla ricerca di integrare la tradizione di pensiero etico- religiosa e il panorama socio-culturale del mondo contemporaneo.

I moduli hanno riguardato in particolare:1. il ruolo del cristianesimo in una società pluralista e la ricerca di un confronto costruttivo nel rispetto delle diverse identità religiose. 2. la sensibilizzazione e la partecipazione della Chiesa ai problemi sociali emergenti, la figura di Papa Francesco.3. L'Aldilà nelle religioni.4.Etica laica e etica religiosa a confronto; l'etica cristiana:argomenti di morale speciale, confronto con le altre religioni ; 5. La Chiesa e i totalitarismi: le figure dei Papi Pio XI e Pio XII.

Livelli raggiunti

Dei 21 alunni della 5C , 17 si avvalgono dell'IRC . La maggioranza della classe ha dimostrato, per tutto il quinquennio, un discreto interesse e una adeguata partecipazione a tutte le tematiche proposte in classe e, nel triennio, si è adoperata a svolgere diversi servizi di volontariato ,dimostrando collaborazione , responsabilità e un forte spirito di cittadinanza. Nel complesso la classe ha ottenuto risultati più che buoni

Materia alternativa

(Prof. Gabriele Guarino)

Relazione contenente obiettivi, contenuti, metodi didattici e risultati raggiunti

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento mediamente indolente, anche se mai oppositivo o irriparabile. Il Docente ha tentato in tutti i modi di entrare in relazione coi ragazzi, capirne la personalità, le inclinazioni, ma con gran parte di loro non è stato possibile. In alcuni allievi addirittura è sempre stato riscontrato un atteggiamento di sottofondo come di sfida e risentimento e nonostante i rimandi e i tentativi di capirne il motivo non è stato possibile venirne a capo.

Dal punto di vista didattico la prima parte dell'anno è scorsa via con molta difficoltà, tra assenze, ritardi, e mancate consegne. Il programma è stato svolto con difficoltà, senza particolare coinvolgimento, né entusiasmo. Oltre a poche lezioni frontali le lezioni si sono svolte in modalità didattica multifunzionale, utilizzando LIM e supporti video, e alcune delle consegne didattiche erano basate sull'apprendimento cooperativo, ma non sono andate a buon fine. Gli obiettivi didattici principali sono stati raggiunti in parte: in base alle valutazioni del primo trimestre si può dire che siano acquisiti i rudimenti di grammatica dell'immagine e della percezione visiva tanto quanto un metodo di analisi dei film, e la struttura base della drammaturgia. Per quanto riguarda invece le conoscenze concettuali e di stile sui generi cinematografici, argomento del secondo quadrimestre, non è stato possibile raggiungerli a causa delle problematiche relative alla didattica a distanza, durante la quale la situazione è peggiorata. Ci sono state molte assenze, al netto dei comprensibili problemi tecnici di indirizzi mail, non è mai stata ravvisata da parte dei ragazzi l'intento di segnalare l'assenza. Una volta che si è riusciti, dopo un mese, a fare una video lezione con tutti gli allievi presenti e cercando ancora una volta di capire con loro che problemi ci fossero, la situazione ancora una volta non è cambiata, nonostante si fosse concordato un andamento delle lezioni meno concettuale e più interattivo.

Va detto che non si sono mai verificati episodi di mancanza di rispetto o di maleducazione, e in generale c'è sempre stata onestà nel riconoscere la situazione. Quello che è mancato è un certo impegno nel migliorarla, e lasciare che continuasse così, senza trarne alcun vantaggio apparente.

Il conteggio delle ore svolte in presenza, da calcolo del registro elettronico Argo Sculanext è di: 6. Le ore svolte in DAD invece sono 4 (ore in cui è stato presente almeno un allievo anche per 15 minuti, le lezioni mancanti sono quelle in cui per vari motivi gli allievi non si sono collegati)

Di conseguenza l'esito di questo anno passato insieme non potrà essere soddisfacente, bensì abbastanza deludente.

FILOSOFIA

(prof. Maurizio Panetta)

Obiettivi e metodi didattici

È stato privilegiato l'approccio critico agli autori di più pregnante rilevanza nel processo di formazione del pensiero occidentale contemporaneo allo scopo di una valutazione consapevole dell'attualità per sviluppare le seguenti competenze:

- 1) riconoscimento e utilizzazione del lessico e delle categorie della tradizione filosofica;
- 2) analisi della problematica filosofica anche di diversa tipologia, con capacità critica e acquisizione della dovuta strumentazione concettuale;
- 3) individuazione di analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- 4) confronto e contestualizzazione delle differenti risposte dei filosofi ad uno stesso od analogo problema.

La metodologia si è basata prevalentemente sulla lezione frontale e lo strumento didattico principale è stato il manuale in adozione con le letture antologiche ivi incluse o brani individuati sulla rete e letti tramite LIM o in video lezione nel periodo della D.A.D., periodo in cui la classe ha comunque partecipato con regolarità e in vari casi con impegno costruttivo alle lezioni a distanza. Le verifiche sono state effettuate principalmente tramite colloqui e prove scritte, anche in D.A.D.

Le valutazioni proposte in sede di scrutinio finale terranno conto delle linee guida indicate dal Collegio dei Docenti.

Argomenti e percorsi

Dall'idealismo tedesco del primo Fichte sino alla Psicanalisi freudiana, passando attraverso l'analisi approfondita della filosofia hegeliana, e dei suoi successivi esiti, tratteggiando le caratteristiche fondamentali della corrente positivista e curando l'analisi delle più importanti reazioni anti-idealistiche e antipositivistiche emerse nell'Ottocento: Feuerbach, Marx, Schopenhauer e Nietzsche (come da programma allegato). Gli autori più rappresentativi sono stati analizzati nello sviluppo e nell'evoluzione del loro pensiero in relazione alle questioni affrontate e alle strutture argomentative e agli strumenti concettuali adottati, accompagnando in taluni casi lo studio di alcuni autori con la lettura e l'analisi di brani antologici pertinenti. Purtroppo il brusco cambiamento dell'attività in modalità a distanza, dovuto all'epidemia di covid-sars 19, non ha consentito lo svolgimento di un programma più ampio e si è scelto di non tratteggiare le principali correnti dell'epistemologia del Novecento.

Risultati raggiunti

La classe composta di 21 alunni, nel complesso ha partecipato attivamente al dialogo educativo nel corso del triennio nonostante cali fisiologici della soglia di attenzione o nella completezza della preparazione; l'impegno nello studio è risultato costante per metà della classe, negli altri casi comunque regolare anche se concentrato in prossimità delle verifiche; solo per un numero esiguo è risultato non sempre adeguato e principalmente finalizzato alle verifiche. La disciplina è risultata corretta. Sulla base di tali premesse i livelli di competenza e profitto raggiunti sono i seguenti: un alunno ha sicuramente raggiunto e mantenuto livelli di eccellenza nel corso del triennio; un gruppo di cinque-sei alunni ha conseguito risultati comunque più che buoni, talvolta ottimi; la restante parte della classe ha conseguito un livello più che discreto o sicuramente discreto, circa; solo un numero esiguo di alunni ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, presentando carenze principalmente nelle competenze lessicali che hanno inciso anche sull'organizzazione logica dell'esposizione.

MATEMATICA e FISICA

(Prof. Maurizio Marchettini)

Premessa

Fin dal 6 marzo 2020, il Liceo Kennedy ha avviato azioni di didattica a distanza coordinate e finalizzate a preservare l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti. Le lezioni *live* a distanza si sono svolte regolarmente dal lunedì al venerdì secondo un orario appositamente modulato per rendere la proposta didattica proficua e sostenibile su un periodo più lungo di quanto inizialmente prospettato. Docenti e studenti si sono avvalsi del registro elettronico e di altri strumenti digitali già precedentemente in uso per la condivisione di informazioni e materiali. Tale emergenza ha naturalmente procurato un generale ridimensionamento e rimodellamento degli obiettivi, dei tempi e dei metodi. A fronte di tale rivoluzione didattica e metodologica ci si è prefissi di mantenere il dialogo educativo attraverso strumenti e modalità di didattica a distanza, o meglio "didattica di avvicinamento", che consentano principalmente di assicurare forme di interazione in tempo reale tra i docenti e gli studenti, funzionali a sostenere, per quanto possibile, i percorsi di apprendimento e ad affrontare insieme, come comunità educante, il difficile momento sociale e psicologico che stiamo attraversando in questo senso, ci siamo proposti quanto segue:

- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente
- Valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività di didattica a distanza, osservando con continuità il processo di apprendimento e fornendo l'opportuno feedback ("valutazione formativa"). Alla luce delle evidenti mutate situazioni di contesto, si è scelto di sospendere temporaneamente ogni tipo di valutazione formalizzata
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza
- Continuare a garantire l'informazione alle famiglie sulle attività svolte attraverso la Bachecca del registro elettronico

In linea di massima, pur nei tempi modificati dalla necessità, gli argomenti fondanti dei programmi di matematica e fisica sono stati affrontati con regolarità ad esclusione di quei moduli terminali del programma di fisica sulle tematiche moderne strettamente legate alla meccanica quantistica.

Obiettivi

Lo studio della Matematica e della Fisica assume come finalità principale quella di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti sviluppando in particolare:

- L'acquisizione di conoscenze su livelli via via più elevati di astrazione e formalizzazione, attraverso l'analisi di strutture algebriche complesse e l'uso di un linguaggio sempre più specialistico e corretto.
- La capacità di usare appropriatamente metodi e modelli matematici in contesti e situazioni diverse.
- L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare temporalmente e logicamente le conoscenze acquisite.
- La capacità espositiva semplice e corretta.
- La conoscenza sicura dei contenuti dei corsi e la loro organizzazione in un quadro più ampio di riferimento.
- La competenza nel corretto uso degli strumenti appresi in contesti e situazioni diversificate.
- La capacità di esprimersi attraverso un linguaggio scientifico corretto, proprio della disciplina.
- La capacità di analisi nella risoluzione di problemi applicativi.
- La capacità di elaborare brevi testi in cui siano sistemate logicamente e sinteticamente le conoscenze acquisite.

- Il raggiungimento di un certo grado di autonomia di pensiero che permetta di affrontare con successo studi di livello più avanzato di quello scolastico.
- La capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- La comprensione del valore strumentale della matematica e della fisica per lo studio di altre discipline.
- La capacità nello scegliere il modello risolutivo applicabile alla descrizione e soluzione di problematiche tratte dal contesto reale.

Metodologia didattica

Ritenendo essenziale condurre gli studenti ad apprezzare il metodo scientifico sia nel suo aspetto di ricerca e scoperta che come esercizio di rigore, l'azione didattica mira a stimolare le capacità d'intuizione e creatività, indirizzando quindi, solo in un secondo tempo, alla corretta formalizzazione.

E' fondamentale far prendere coscienza agli studenti che il metodo di ricerca scientifica matura attraverso momenti di incertezza e di confronto; pertanto è importante abituare gli studenti all'accettazione dei propri errori, che devono essere considerati momenti necessari di crescita culturale. Le attività didattiche promuovono pertanto atteggiamenti attivi e propositivi da parte degli studenti.

La complessità del lavoro ha visto l'utilizzo di diverse strategie didattiche e si è avvalso di strumenti orientati alla migliore acquisizione dei contenuti:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione live a distanza;
- attivo coinvolgimento degli alunni durante le lezioni in modo da renderli soggetti attivi e consapevoli ;
- attività in modalità cooperativa;
- redazione e relazione di lavori personali su argomenti di particolare interesse scientifico con presentazioni multimediali;
- utilizzo costante dei libri di testo;
- utilizzo della LIM per simulazioni e test interattivi;
- esercitazioni/ricerche individuali e di gruppo .

Argomenti e percorsi

Matematica.

Si è completato lo studio dei limiti, il calcolo differenziale e lo studio di una funzione. E' stato ampiamente approfondito il calcolo integrale con particolare riferimento alle sue applicazioni sia nell'ambito geometrico sia in quello delle scienze applicate, il calcolo delle aree e dei volumi, le equazioni differenziali con conseguenti applicazioni nell'ambito della fisica e delle scienze applicate. Un certo spazio è stato dato allo studio del calcolo delle probabilità e allo studio della geometria nello spazio. Tutti gli argomenti hanno trovato piena applicazione nella risoluzione di problemi reali affrontabili tramite modellizzazione matematica.

Fisica

Il programma di studio ha riguardato i fondamenti del magnetismo, fenomeni magnetici ed elettromagnetici, l'induzione elettromagnetica e leggi che la regolano e la descrivono, la corrente alternata e i circuiti in corrente alternata, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Sono stati affrontati, anche se con una certa superficialità, gli argomenti introduttivi della teoria della relatività ristretta. Sono stati svolti problemi applicativi su tutti gli argomenti trattati. Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono state programmate verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni e questionari strutturati.

Livelli raggiunti

La classe, costituita di 21 alunni, ha dimostrato vivo interesse e curiosità nei confronti delle discipline scientifiche. Disponibile e partecipe al dialogo didattico educativo, ha dato prova di coesione e cooperazione mettendo a disposizione le risorse personali condivise e arricchite dalle apprezzabili e diffuse doti umane.

Il profitto, tenuto conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive derivanti anche dalle continue novità contenutistiche introdotte nelle ultime indicazioni nazionali riguardanti lo studio della matematica e della fisica nei licei scientifici, è stato mediamente discreto. In particolare, un gruppo più assiduo nello studio e perseverante nell'attenzione e nel lavoro, ha dimostrato buone capacità, solide conoscenze e concrete competenze. Per alcuni di questi, in alcuni casi, i risultati sono stati costantemente più che buoni. Altri, non sempre costanti nello studio o con qualche superficialità pregressa, hanno comunque consolidato le conoscenze e affinato le competenze raggiungendo comunque un accettabile livello di preparazione.

Prove di verifica

Le attività di verifica sono state finalizzate alla valutazione del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti anche al monitoraggio in itinere dell'efficacia dell'azione didattica in generale. Particolare attenzione è stata riservata ai colloqui e agli interventi orali per allenare gli studenti all'esposizione delle argomentazioni scientifiche.

In accordo con quanto stabilito nella riunione dipartimentale, costanti sono state:

- 1) le esercitazioni e le verifiche scritte e orali
- 2) test e prove strutturate di diversa tipologia.

LINGUA E CULTURA INGLESE

(Prof.ssa Stefania Sarrocco)

La classe:

La classe V C è una classe non molto numerosa composta da 21 studenti che presentano vari livelli di padronanza linguistica. Gli studenti hanno svolto il percorso dello studio dell'inglese e della cultura inglese con una continuità di cinque anni. La classe ha imparato a relazionarsi con il linguaggio specifico con discreta competenza e con positivo impegno rendendosi sempre disponibile al dialogo educativo e partecipando con diversi modi e tempi alla lezione.

Obiettivi e metodi didattici:

Conoscenza delle linee generali del contesto storico e culturale; conoscenza delle opere e della poetica degli autori; capacità di inserire la produzione letteraria nel contesto storico e culturale stabilendo raccordi e confronti tra i diversi autori; capacità di collegare i dati relativi alle vicende biografiche e alla formazione culturale degli stessi al contesto in cui essi si trovano ad operare; capacità di comprendere e di analizzare un testo ricavandone la visione del mondo dell'autore e la sua poetica.

La metodologia usata si è basata su un approccio prevalentemente di tipo comunicativo. Nella rielaborazione orale e scritta, si è data particolare attenzione non soltanto alla correttezza grammaticale, sintattica e lessicale, ma anche all'uso del linguaggio specifico proprio della disciplina. Le diverse tematiche letterarie e le particolari tecniche narrative di ogni singolo autore, sono state approfondite attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani accuratamente scelti che potessero aiutare lo studente ad avere una maggiore comprensione dell'opera poetica e letteraria di ogni scrittore ed a sviluppare un pensiero critico e personale.

Livelli raggiunti:

La classe ha lavorato in modo diversificato e la relazione con l'insegnante è sempre stata caratterizzata da rispetto. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, alcuni hanno studiato con sistematicità ed impegno, altri hanno evidenziato una certa discontinuità. Per quanto riguarda il livello d'apprendimento e i risultati raggiunti, la classe presenta diverse fasce di competenza. La maggioranza degli studenti ha ottenuto risultati discreti, una piccola minoranza eccellenti.

Prove di verifica:

Per quanto riguarda le metodologie e le tipologie delle prove di verifica, sono state utilizzate verifiche sommative e formative costituite da prove scritte in particolare domande a risposta aperta e prove orali tradizionali.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(prof. Augusto Santelli)

La classe, presa dal sottoscritto soltanto all'inizio del corrente anno scolastico, composta da 21 alunni, numero abbastanza adeguato ad un'azione didattica di alto livello, volta sia ad una reale attenzione per le fragilità ancora presenti nei discenti sia ad un efficace potenziamento delle loro singole individualità, ha però subito evidenziato in buona parte degli alunni un mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento, richiesti per l'ultimo anno della formazione superiore, dovuto spesso a carenze di base non sanate, a problematiche legate alla discontinuità didattica, ad un processo di evidente "descolarizzazione", sia nel comportamento che nella partecipazione al dialogo didattico-educativo, nonché ad un inaccettabile disinteresse per lo studio, palesato da alcuni discenti, probabilmente da attribuire ad una inconsapevolezza in merito alla necessità dei superiori livelli di apprendimento, già citati in precedenza, legati alla fase finale del percorso formativo liceale. Tale situazione, abbastanza difficile da affrontare, grazie all'applicazione da parte del sottoscritto di strategie per il recupero *in itinere* e di una limitata contrazione dei contenuti, causata *in primis* dalla assoluta necessità di recuperare argomenti fondamentali della programmazione precedente non svolti, impossibili da ignorare, e malgrado i frequenti blocchi della didattica, l'ultimo dei quali dovuto alla pandemia Covid 19, che ha portato all'attivazione della Didattica a distanza, ha determinato comunque in buona parte della classe una progressiva crescita nell'applicazione di un metodo di lavoro apparentemente serio e organizzato e di un impegno abbastanza regolare, che ha consentito di conseguire molti degli obiettivi, focalizzati in sede di Dipartimento, pur senza raggiungere mai livelli di vera eccellenza.

Sono stati perseguiti il più possibile i seguenti obiettivi, come fissato in sede di Dipartimento:

CONOSCENZE

- Approfondire l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto tra letteratura e realtà attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato
- Conoscere tematiche di civiltà e di attualità nei loro snodi interdisciplinari
- Consolidare la conoscenza delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE

- Interrogare i testi e analizzarli nei loro snodi e nei loro significati, al fine di coglierne la specificità letteraria
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Rispondere in modo articolato e critico ai quesiti posti con un uso appropriato del lessico
- Argomentare in modo logico e critico secondo i diversi contesti comunicativi
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati su tematiche sia letterarie che di attualità
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari
- Padroneggiare tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere e padroneggiare i contenuti fondamentali del programma dell'anno
- Padroneggiare gli intrecci fondamentali tra la poetica di un autore e il suo contesto storico-letterario
- Analizzare e interpretare in modo consapevole il testo letterario nei suoi snodi e nei suoi significati
- Strutturare il discorso orale e scritto in modo corretto, coeso e coerente rispetto all'argomento proposto e alla tipologia di testo prescelto, con un uso appropriato e sufficientemente variato del lessico
- Analizzare, in testi complessi di varie tipologie, le strutture argomentative
- Produrre argomentazioni logicamente articolate e fondate all'interno di tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato
- Analizzare contenuti e materiali (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, opere d'arte) utilizzando i nuclei fondamentali delle discipline

Contenuti disciplinari

Lezioni in presenza

Breve ripetizione delle caratteristiche del Neoclassicismo e del Romanticismo italiano ed europeo (argomento già affrontato nel precedente anno scolastico).

Ripetizione della poetica di Ugo Foscolo: analisi dei vv. 1-77, 151-234, 258-295 dei *Sepolcri* e dei vv. 31-90 del III inno delle *Grazie*.

Alessandro Manzoni

- *In morte di Carlo Imbonati*, analisi dei vv. 207-15.
- Le lettere a M. Chauvet e sul Romanticismo.
- Inni sacri, *La Pentecoste*.
- *Adelchi*, analisi dei vv. 1-54 e 103-126 del coro dell'atto IV e dei vv. 334-366 dell'atto V.
- Odi, *Il cinque maggio*.
- Ripetizione generale de *I Promessi Sposi*.

L'eredità manzoniana nella letteratura tra Ottocento e Novecento.

Giacomo Leopardi

Canti:

- *L'Infinito*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *L'ultimo canto di Saffo*;
- *A se stesso*;
- *La ginestra*.

Operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*;
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*;
- *Dialogo di Tristano e di un amico*.

La letteratura italiana ed europea del Secondo Ottocento. I generi letterari.

La lingua dell'Italia unita.

Giosue Carducci

Odi barbare:

- *Dinanzi alle terme di Caracalla*;
- *Nevicata*.

I poeti *maledetti* e la Scapigliatura.

C. Baudelaire, *I fiori del male*, *Corrispondenze* (in traduzione contrastiva).

E. Praga, *Penombre*, *Preludio*.

Narrativa tra Ottocento e Novecento in Europa e in Italia.

Il teatro in Europa e in Italia tra Ottocento e Novecento. Il melodramma.

La letteratura post-unitaria: Collodi, De Amicis, Salgàri e Fogazzaro.

Introduzione al Naturalismo e al Verismo: Zola, Capuana e De Roberto.

Giovanni Verga

- *I Malavoglia*, prefazione e capp. I, III e IV.
- *Mastro-don Gesualdo*, p. IV, cap. V.
- *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*;
- *Cavalleria rusticana*.
- *Novelle rusticane*, *La roba*.

La letteratura italiana ed europea del Novecento

Giovanni Pascoli

Myricae:

- *Patria*;
- *L'assiuolo*;
- *Lavandare*;
- *X Agosto*;
- *Il tuono*.

Canti di Castelvecchio:

- *Nebbia*;
- *Digitale purpurea*;
- *Il gelsomino notturno*.

Poemetti, *Italy*, brani scelti presenti nel testo.

Il fanciullino, brano sul libro di testo.

Gabriele D'Annunzio

Il piacere, cap. I.

Laudi:

- *Alcyone*,
- *La sera fiesolana*;
- *La pioggia nel pineto*;
- *I pastori*.

La "fase notturna".

Lezioni a distanza

Il Decadentismo italiano ed europeo. L'"inconscio" e le arti. Il romanzo del Primo Novecento.

I Crepuscolari:

- S. Corazzini, *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*.
- G. Gozzano e le "buone cose di pessimo gusto" ;I colloqui, *L'amica di nonna Speranza* (I strofa).
- M. Moretti, *Il giardino dei frutti, Signora Rima* (confrontata con *Le rime* da Satura di E. Montale).

Il Futurismo italiano ed europeo:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* e parti del *Manifesto tecnico*.
- Palazzeschi, *L'incendiario, Lasciatemi divertire*.
- Govoni, *Rarefazioni e parole in libertà, Il Palombaro*.

Le riviste del Novecento e i *voci*.

Il teatro tra Ottocento e Novecento. Le avanguardie e il "teatro dell'assurdo".

Luigi Pirandello

- L'umorismo [brano sul libro di testo].
- *Novelle per un anno, Ciulla scopre la luna*.
- Il fu Mattia Pascal, analisi delle due premesse, del cap. XIII e del cap.XVIII..
- Uno, nessuno e centomila, introduzione generale e lettura del capitolo I.
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore, introduzione generale e lettura della pagina finale (Quaderno settimo, cap. IV)
- Introduzione alla produzione teatrale. La funzione del "metateatro". Introduzione a *Così è, se vi pare*. L'ultima fase della poetica.

Letteratura e psicanalisi. L'età "dell'ansia". Freud e la psicoanalisi.

Italo Svevo

Analisi di:

- *Una vita* (con lettura del cap. IV),
- *Senilità* (con lettura del cap. XIV)
- *La coscienza di Zeno* (lettura della prefazione e dei capp. I, III, IV e VIII).

Carlo Emilio Gadda: produzione e poetica (con particolare riferimento a *La cognizione del dolore* e *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*).

L'Ermetismo.

Salvatore Quasimodo

- *Acque e terre, Ed è subito sera*.

Giuseppe Ungaretti

- *L'Allegria, I fiumi*.

Eugenio Montale

- *Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Lezioni in presenza

Dante, *Paradiso* I;III;VI;XI; XII, 1-129;XVII, vv. 1-69 e 106-142; XXI, vv. 19-60

Lezioni a distanza

Dante, *Paradiso* XXI, vv. 61-142; XXII, vv. 77-94; XXXI; XXXIII.

LINGUA E CULTURA LATINA

(prof. Augusto Santelli)

CONOSCENZE

- Consolidare la conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche e del lessico
- Conoscere l'evoluzione semantica di termini significativi
- Conoscere la storia letteraria dell'età imperiale
- Conoscere le dinamiche storico-culturali sottese all'opera letteraria
- Padroneggiare gli aspetti specifici del mondo latino e il lessico funzionale ad esprimerli
- Conoscere il sistema dei principali generi letterari
- Conoscere l'apparato retorico e stilistico funzionale all'analisi testuale
- Conoscere le strutture morfo-sintattiche dei testi proposti

COMPETENZE

- Individuare e analizzare le strutture morfo-sintattiche nei testi letterari, anche ai fini di una traduzione adeguata
- Analizzare in modo autonomo i testi letterari in lingua dal punto di vista retorico e stilistico
- Inserire i testi nel loro contesto storico-letterario
- Istituire confronti tra autori, testi, correnti letterarie, tematiche in modo personale e fondato
- Leggere gli aspetti specifici del mondo latino in relazione a quello contemporaneo
- Utilizzare in forma adeguata il lessico specifico e i codici appresi
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari

OBIETTIVI MINIMI

- Tradurre, analizzare e interpretare in modo adeguato i testi proposti
- Conoscere i contenuti fondamentali della storia della letteratura, degli autori e dei generi oggetto della programmazione annuale
- Ricostruire i rapporti tra la produzione di un autore e il suo contesto storico-letterario
- Analizzare un testo letterario in poesia e in prosa a livello linguistico, retorico e stilistico e restituirlo in una traduzione corretta
- Utilizzare, nel discorso orale e scritto, le conoscenze acquisite in modo preciso e consapevole

Contenuti disciplinari

Lezioni in presenza

Ovidio

- I proemi delle *Heroides* e delle *Metamorfosi* (con analisi grammaticale e sintattica in traduzione contrastiva dei vv. 1-14).
- Le *Metamorfosi* in letteratura, arti figurative e musica. I *Fasti*.
- La produzione dell'esilio (con lettura in traduzione di *Tristia* 4, 10).

Tito Livio

- Le caratteristiche della storiografia liviana. La 'piccola Eneide'.
- *Ab Urbe condita*, introduzione alla *Praefatio* e analisi (in traduzione contrastiva) di 1, 4 e di 21, 4, 1-10 (La seconda guerra punica e la figura di Annibale).

Pompeo Trogo e la storiografia minore d'età augustea.

La letteratura dell'età giulio-claudia. La poesia epica e bucolica.

Le *Fabulae* di Fedro: analisi (in traduzione contrastiva) de "Il lupo e l'agnello" (1, 1) e de "La volpe e l'uva" (4,3).

La storiografia di Velleio Patercolo e Curzio Rufo.

L'aneddotica storica: Valerio Massimo.

Seneca

- i Dialoghi e le *Consolationes* (con introduzione ai paragrafi 13, 1-4 della *Consolatio ad Polybium*);
- le *Epistulae ad Lucilium*; le tragedie; gli scritti filosofico-morali con lettura (in traduzione) di 10, 1-11, 3 del *De clementia*; l'*Apokolokyntosis* (con introduzione ai capitoli 1-3).

L'eredità di Seneca. Il ruolo dell' *eruditio*.

- Lucano
Bellum civile, analisi dei vv. 284-325 e 372-391 del libro II (in traduzione contrastiva) e dei vv. 750-820 del libro VI (in traduzione).
- Persio (con lettura e analisi in traduzione dei vv. 1-57 della I Satira) e Giovenale (con lettura e analisi in traduzione dei vv. 29-108 della III satira e in traduzione contrastiva dei vv. 12-29 della V satira).
- Petronio
Satyricon, lettura dei capitoli 1-4 in traduzione. Il Banchetto nella tradizione latina. La novella della 'matrona di Efeso' (in traduzione contrastiva).

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano.

- Silio Italico (con analisi in traduzione del brano dei *Punica* relativo al superamento delle Alpi da parte di Annibale);
- Valerio Flacco (con analisi in traduzione di alcune parti delle Argonautiche relative al personaggio di Medea);
- Stazio (con analisi in traduzione contrastiva dei vv. 810-9 del XII libro della Tebaide).
- Plinio il Vecchio
Naturalis Historia, introduzione generale con lettura (in traduzione) dei paragrafi 1-5 del VII libro.
- Marziale
Il realismo degli Epigrammi: analisi (in traduzione) dell'epigramma 43 del III libro e del 56 (in traduzione contrastiva) del V.
- L' *ars oratoria* di Quintiliano e la sua eredità.
Institutio oratoria e il sistema scolastico a Roma (con analisi in traduzione contrastiva di 1, 2, 1-5; 18-22).

Lezioni a distanza

Marziale, ripetizione delle caratteristiche delle tipologie epigrammatiche. L'epigramma funerario con l'analisi del 53 del libro X.

La dinastia degli Antonini.

- La storiografia di Svetonio con analisi (in traduzione contrastiva) del capitolo 50 del *De vita Caesarum*.
- Plinio il Giovane: vita e opere con lettura (in traduzione) di *Epistulae* 6, 16, 13-22 (la morte di Plinio il Vecchio).
- Erudizione e poesia nell'età antonina.
- La prosa: Floro, Frontone e Gellio.
- La poesia: Adriano e i *poetae novelli* con analisi (in traduzione contrastiva) di *Animula, vagula, blandula*; il *Pervigilium Veneris* (con analisi in traduzione).
- Tacito
La produzione monografica: caratteristiche e analisi del cap. 42 (in traduzione) dell'*Agricola*, dei capp. 4-5 (in traduzione contrastiva) e dell'introduzione ai capp. 18-9 della *Germania* e del cap. 36 (in traduzione) del *Dialogus de oratoribus*.
La produzione annalistica (gli *exempla virtutis*: la morte di Seneca, con analisi in traduzione contrastiva di *Annales* 15, 62-64 e la vita e la morte di Petronio, con lettura in traduzione di *Annales* 16, 18-19).
La lingua e lo stile. Marinetti traduttore di Tacito.
- Apuleio
Le *Metamorfosi*, analisi delle caratteristiche con lettura (in traduzione contrastiva) del prologo dell'opera e (in traduzione) del finale della favola di Amore e Psiche (*Metamorfosi* 6, 23-4).
L'*Apologia* e le opere minori. La lingua e lo stile.

SCIENZE NATURALI

(prof.ssa Carla Maria Ciabatti)

Obiettivi e metodi didattici

Obiettivi

- Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti del programma
- Capacità di esporre efficacemente i contenuti con un uso appropriato del linguaggio specifico
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche
- Comprensione della natura "sistemica" delle strutture e dei processi biologici e geologici
- Comprensione delle modalità di evoluzione del pensiero scientifico
- Capacità di riconoscere e discutere i rapporti tra fenomeni naturali, sviluppo della conoscenza scientifica e attività umane

Metodi

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni in gruppo
- A partire dal 9 marzo: lezioni a distanza con presentazioni Power Point degli argomenti trattati e discussioni.

Argomenti e percorsi

La prima parte dell'anno è stata dedicata allo studio della Chimica Organica e della Biochimica: lo studio delle caratteristiche delle principali classi di molecole organiche è stato seguito dallo studio delle biomolecole, del metabolismo energetico e da alcuni richiami di biologia molecolare; per disincentivare la tendenza ad uno studio puramente mnemonico non è stato richiesto agli alunni di memorizzare formule e sequenze bensì di discutere e commentare gli schemi grafici delle sequenze metaboliche per individuarne gli aspetti salienti e riconoscere collegamenti trasversali.

Nel periodo di *lockdown*, con lezioni a distanza sono stati affrontati i contenuti relativi alle Scienze della Terra: anche in questo caso si è dato più spazio e alla descrizione e alla comprensione dei processi e delle loro interrelazioni più che alla memorizzazione di dati di dettaglio (ad esempio nello studio delle rocce e dei minerali). Sono stati sviluppati i contenuti relativi alla dinamica endogena e il loro inquadramento nella teoria della tettonica globale.

All'interno di questa sezione alcune lezioni sono state dedicate al rischio geologico (rischio vulcanico e sismico) con l'obiettivo di stimolare negli alunni la consapevolezza dell'importanza di un corretto rapporto tra l'uomo e i fenomeni naturali.

Per stimolare un approccio più critico e personale agli argomenti trattati, in diverse occasioni sono state avviate delle discussioni in classe anche per mettere in evidenza lo stretto rapporto tra i processi biologici e geologici e le attività umane, anche nei loro aspetti quotidiani più banali.

In quest'ottica, alcune lezioni sono state dedicate a discussioni sui cambiamenti climatici e sui loro effetti sistemici: il 14 febbraio 2020 la classe ha partecipato ad una conferenza del prof. Antonello Pasini sull'argomento.

Parte della classe ha inoltre partecipato ad una conferenza della dott.ssa Chiara Agrati, ricercatrice presso l'*Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani*, dedicata al virus HIV e all'AIDS.

Risultati raggiunti

I risultati sono complessivamente adeguati anche se diversificati: quasi tutti gli alunni hanno lavorato in maniera abbastanza sistematica, ottenendo risultati almeno sufficienti. La maggior parte delle difficoltà degli studenti derivano

da una autonomia limitata e da capacità di rielaborazione e di argomentazione non sempre adeguate: alcuni alunni privilegiano ancora uno studio un po' libresco e mnemonico; anche l'incerta padronanza del linguaggio specifico penalizza i risultati, così come il mancato consolidamento di alcuni prerequisiti relativi ad argomenti ampiamente trattati nel corso dei primi due anni del triennio. Alcuni studenti hanno invece dimostrato un progresso significativo nel loro approccio allo studio, dimostrando, soprattutto nei lavori prodotti durante il *lockdown*, di padroneggiare i contenuti affrontati, rielaborandoli e utilizzandoli per lavori originali di ottima qualità.

Valutazione

Prove

Fino al 9 marzo (lezioni in presenza)

Le verifiche sono state svolte sia attraverso colloqui individuali (interrogazioni) sia sotto forma di prove scritte (questionari a risposta aperta); le prove scritte sono state valutate sulla base di griglie predisposte di volta in volta in relazione all'argomento oggetto di verifica e/o alla tipologia di prova effettuata.

Dopo il 9 marzo (lezioni a distanza)

Nell'impossibilità di effettuare verifiche corrispondenti a quelle svolte in presenza, per aiutare gli studenti a mantenere la continuità nello studio nonostante la situazione di emergenza e per poter raccogliere del materiale che documentasse il lavoro svolto, ai ragazzi è stato chiesto di produrre materiali (appunti, schemi, approfondimenti ...) sugli argomenti del corso, lasciando loro un certo margine di libertà nella scelta del tipo di prodotto e del livello di approfondimento.

Questi materiali sono stati prima consegnati alla docente via email e successivamente caricati sulla piattaforma Google *Classroom*. Per ciascun lavoro consegnato ogni studente ha ricevuto un *feedback* da parte dell'insegnante, con correzioni, commenti, suggerimenti.

Le valutazioni che verranno proposte in sede di scrutinio finale terranno conto delle linee guida indicate dal Collegio dei Docenti.

SCIENZE MOTORIE

(prof.ssa Rossana Carmela Suraci)

Metodologia e obiettivi didattici

Nel corso del triennio l'obiettivo principale è stato quello di far conseguire agli studenti una cultura motoria volta alla acquisizione di abitudini e stili di vita salutistici e alla pratica duratura dello sport e delle attività fisiche nel tempo libero. Obiettivi non meno importanti sono stati il rispetto delle regole sportive e comportamentali e il rafforzamento del livello di autostima di ogni singolo alunno. Gli strumenti adottati a tal fine sono stati la conoscenza e la pratica di più discipline sportive e l'individuazione di strategie e metodi per l'efficienza e lo sviluppo delle qualità fisiche.

Per quanto riguarda la metodologia, si è alternato il metodo analitico a quello globale in base alle situazioni oggettive incontrate durante le singole lezioni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie, a gruppi, a squadre.

Percorso formativo

È stato incentrato soprattutto su attività motorie di potenziamento, di mobilità, di elasticità e di coordinazione e sui giochi sportivi di squadra (calcetto, pallavolo, basket).

Per gli sport individuali gli alunni si sono cimentati nel nuoto (introdotto per un trimestre), migliorando le tecniche dei vari stili e in alcune discipline dell'atletica leggera, sostenendo prove sulla resistenza su tempi sempre crescenti, sulla velocità su varie distanze e sulla tecnica del salto in alto stile Folsbury.

Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati gli impianti sportivi del circolo "ROMA UNO": piscina, campo polivalente di basket e pallavolo indoor e outdoor e un campo da calcetto outdoor. La programmazione ha risentito, nell'ultimo periodo, della mancanza di pratica e di frequenza in presenza dovuta al lockdown per pandemia da corona virus ma si è cercato di sopperire con la didattica a distanza, attivata prontamente dal liceo. Il programma teorico selezionato è stato incentrato sulla traumatologia e il primo soccorso negli infortuni sportivi e sulla storia delle olimpiadi antiche e moderne.

Dal 9 marzo le lezioni sono proseguite, in seguito al lockdown, in modalità DAD e con orario ridotto e nonostante le difficoltà relative al periodo particolare che si stava vivendo, i ragazzi hanno affrontato con interesse alcuni argomenti teorici relativi alla traumatologia, al primo soccorso e alle olimpiadi antiche e moderne.

Prove di verifica

La verifica si è basata sull'interesse, la partecipazione, l'impegno, la creatività e la capacità di autogestirsi, oltre che su prove specifiche attinenti ai vari ambiti della disciplina con parametri di misurazione oggettivi esplicitati agli studenti mediante tabelle e nel caso del nuoto la valutazione ha beneficiato anche della collaborazione con gli istruttori presenti a bordo vasca. Per gli allievi temporaneamente esonerati dall'attività pratica a causa di infortuni, sono stati predisposti approfondimenti teorici, arbitraggi, misurazioni e assistenza ai compagni.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione, sia nelle attività individuali che nei giochi di squadra. Nel nuoto, alcuni si sono impegnati con notevole interesse, altri sono stati più discontinui e meno motivati.

Ci sono studenti che raggiungono risultati eccellenti nella pratica e nella teoria delle scienze motorie per capacità, impegno, partecipazione assidua e continua a tutte le proposte didattiche; altri, invece, che raggiungono risultati che variano da molto buoni a ottimi.

Il comportamento di tutta la classe è sempre stato corretto ed educato.

STORIA

(Prof. Massimo Frana)

Criteria didattici

Finalità

Nei confini delimitati dalla programmazione didattica specifica per la classe, al cui profilo si rimanda per un'adeguata contestualizzazione degli obiettivi e della metodologia, ho ritenuto di seguire il più possibile l'approccio della 'nuova storia' di Bloch e Le Febvre, secondo cui 'l'oggetto della storia è per natura l'uomo' e che lì, attorno all'uomo, agli uomini e alle loro vite emotive e psicologiche vanno ricercate le ragioni dei fatti che si accavallano nel continuum che va dal passato al presente. Conseguentemente le finalità che ho tenuto sotto osservazione sono state due: • la formazione di un'abitudine alla problematizzazione al fine di comprendere meglio; • lo sviluppo di una sensibilità verso le criticità delle società democratiche.

Obiettivi programmati

1. Conoscenze

- Conoscenze relative ai processi storici affrontati (come da programma allegato).

2. Abilità

- Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi • ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

3. Competenze

- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva • consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari • storicizzare le identità e le differenze, cioè contestualizzare e decontestualizzare il proprio giudizio sul mondo • cogliere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva

Strategie didattiche

- Lezioni frontali e interattive, talora con l'ausilio di materiali su supporto informatico (LIM) • Lettura e discussione guidata di documenti e di letture storiografiche interpretative. A causa dell'emergenza legata alla pandemia del Covid 19 ho svolto video lezioni, durante le quali ho presentato testi e documenti relativi alle tematiche prese in esame, al fine di avviare confronti e dibattiti.

Obiettivi conseguiti

I ragazzi hanno dimostrato una notevole maturità e responsabilità nel seguire le indicazioni date nel corso dell'anno, nonché una particolare capacità di padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali loro proposti e di storicizzare identità e differenze. Diversi sono stati in ogni alunno l'impegno e la costanza nello studio, oltre che l'inclinazione personale nei confronti della disciplina. Ma nel complesso è stata raggiunta una buona e diffusa conoscenza delle varie sezioni del programma congiunta ad una buona padronanza delle competenze disciplinari.

TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(O.M. 10/20 Art. 17 comma 1 b)

ITALIANO

Testi, oggetto di studio durante l'anno e già indicati nei contenuti della disciplina presenti nel Documento di classe, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame.

Ugo Foscolo: analisi dei vv. 1-77, 151-234, 258-295 dei *Sepolcri* e dei vv. 31-90 del III inno delle *Grazie*.

Alessandro Manzoni

In morte di Carlo Imbonati, analisi dei vv. 207-15.

Inni sacri, *La Pentecoste*.

Adelchi, analisi dei vv. 1-54 e 103-126 del coro dell'atto IV e dei vv. 334-366 dell'atto V.

Odi, *Il cinque maggio*.

Giacomo Leopardi

Canti, *L'Infinito*;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

L'ultimo canto di Saffo;

A se stesso;

La ginestra.

Operette morali, *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare;

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie;

Dialogo di Tristano e di un amico.

Giosuè Carducci

Odi barbare, *Dinanzi alle terme di Caracalla*;

Nevicata.

I poeti *maledetti* e la Scapigliatura.

C. Baudelaire, I fiori del male, *Corrispondenze* (in traduzione contrastiva).

E. Praga, Penombre, *Preludio*.

Giovanni Verga

I Malavoglia, prefazione e capp. I, III e IV.

Mastro-don Gesualdo, p. IV, cap. V.

Vita dei campi, *Rosso Malpelo*;

Cavalleria rusticana.

Novelle rusticane, *La roba*.

Giovanni Pascoli

Myricae, *Patria*;

L'assiuolo;

Lavandare;

X Agosto;

Il tuono.

Canti di Castelvecchio, *Nebbia*;

Digitale purpurea;

Il gelsomino notturno.

Poemetti, *Italy*, brani scelti presenti nel testo.

Il fanciullino, brano sul libro di testo.

Gabriele D'Annunzio

Il piacere, cap. I.

Laudi, *Alcyone*, *La sera fiesolana*;

La pioggia nel pineto;

I pastori.

I Crepuscolari

S. Corazzini, Piccolo libro inutile, *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

G. Gozzano e le "buone cose di pessimo gusto"

I colloqui, *L'amica di nonna Speranza* (I strofa).

M. Moretti, Il giardino dei frutti, *Signora Rima* (confrontata con *Le rime* da Satura di

E. Montale).

Il Futurismo italiano ed europeo

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* e parti del *Manifesto tecnico*.

A. Palazzeschi, L'incendiario, *Lasciatemi divertire*.

C. Govoni, Rarefazioni e parole in libertà, *Il Palombaro*.

Luigi Pirandello

L'umorismo [brano sul libro di testo].

Novelle per un anno, *Ciaula scopre la luna*.

Il fu Mattia Pascal, analisi delle due premesse, del cap. XIII e del cap. XVIII.

Uno, nessuno e centomila, capitolo I.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, pagina finale (Quaderno settimo, cap. IV)

Italo Svevo

Una vita, cap. IV.

Senilità, cap. XIV.

La coscienza di Zeno, prefazione e capitoli I, III, IV e VIII.

L'Ermetismo.

Salvatore Quasimodo

Acque e terre, *Ed è subito sera*.

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria, I fiumi.

Eugenio Montale

Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Dante, *Paradiso* I;III;VI;XI; XII, 1-129;XVII, vv. 1-69 e 106-142; XXI, vv. 19-142; XXII, vv. 77-94; XXXI; XXXIII.